MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO AI SENSI DEL D. LGS. N. 231/2001

ALLEGATO C
ELENCO DEI REATI PRESUPPOSTO

PREMESSA

Il presente elenco dei reati include l'elenco di tutti i reati presupposto definiti dal D. Lgs. n. 231 dell'8 giugno 2001, recante la "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'art. 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300", e recepisce tutte le modifiche legislative intervenute negli anni, ivi comprese quelle introdotte da ultimo, dal D.Lgs. n. 81/2026, di "*attuazione della Direttiva 2024/1203/UE dell'11 aprile 2024, sulla tutela penale dell'ambiente (in sostituzione delle Direttive 2008/99/CE e 2009/123/CE)*", in vigore dal 2 giugno 2026.

1. Indebita percezione di erogazioni, truffa in danno dello Stato, di un ente pubblico o dell'Unione europea o per il conseguimento di erogazioni pubbliche, frode informatica in danno dello Stato o di un ente pubblico e frode nelle pubbliche forniture (art. 24).

   - Malversazione di erogazioni pubbliche (art. 316 bis c.p.);
   - Indebita percezione di erogazioni pubbliche (art. 316 ter c.p.);
   - Turbata libertà degli incanti (art. 353 c.p.)[1];
   - Turbata libertà del procedimento di scelta dei contraenti (art. 353 bis c.p.)[2];
   - Truffa a danno dello Stato o di altro Ente pubblico (art. 640, comma 2 n. 1 c.p.);
   - Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640 bis c.p.);
   - Frode informatica (art. 640 ter c.p.).
   - Frode nelle pubbliche forniture (art. 356 c.p.)[3].
   - Frode ai danni del Fondo Europeo Agricolo di Garanzia e del Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale (art. 2, L. 898/1986)[4].

2. Delitti informatici e trattamento illecito dei dati (art. 24 bis)[5]

   - Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico (art. 615 ter c.p.);
   - Detenzione, diffusione e installazione abusiva di apparecchiature, codici e altri mezzi atti all'accesso a sistemi informatici o telematici (art. 615 quater c.p.);

[1] Articolo aggiunto dal D. L. n. 105/2023 convertito con modificazioni dalla L. 9 ottobre 2023, n. 137.
[2] Articolo aggiunto dal D. L. n. 105/2023 convertito con modificazioni dalla L. 9 ottobre 2023, n. 137.
[3] Articolo aggiunto dall'art. 5, comma 1, lett. a), n. 2), D.Lgs. 14 luglio 2020, n. 75.
[4] Articolo aggiunto dall'art. 5, comma 1, lett. a), n. 3), D.Lgs. 14 luglio 2020, n. 75.
[5] Articolo aggiunto dall'art. 7 della Legge 18 marzo 2008 n. 48.

- Intercettazione, impedimento o interruzione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche (art. 617 quater c.p.);
- Installazione d'apparecchiature per intercettare, impedire od interrompere comunicazioni informatiche o telematiche (art. 617 quinquies c.p.);
- Estorsione mediante le condotte di cui agli articoli 615-ter, 617-quater, 617-sexies, 635-bis, 635-quater e 635-quinquies ovvero con la minaccia di compierle (art. 629, comma 3°, c.p.);
- Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici (art. 635 bis c.p.);
- Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro ente pubblico o comunque di pubblica utilità (art. 635 ter c.p.);
- Danneggiamento di sistemi informatici o telematici (art. 635 quater c.p.);
- Detenzione, diffusione e installazione abusiva di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico (art. 635 quater.1 c.p)[6];
- Danneggiamento di sistemi informatici o telematici di pubblico interesse (art. 635 quinquies c.p.);
- Frode informatica del soggetto che presta servizi di certificazione di firma elettronica (art. 640 quinquies c.p.);
- Disposizioni urgenti in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica e di disciplina dei poteri speciali nei settori di rilevanza strategica (art. 1, comma 11, D.L. n. 105/2019)[7].

Ipotesi di falsità in atti riguardanti i documenti informatici secondo la nozione offerta dall'art. 491 bis del codice penale e quindi ricomprendendo i seguenti reati:

- Falsità materiale commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici (art. 476 c.p.);
- Falsità materiale commessa dal pubblico ufficiale in certificati o autorizzazioni amministrative (art. 477 c.p.);
- Falsità materiale commessa dal pubblico ufficiale in copie autentiche di atti pubblici o privati e in attestati del contenuto di atti (art. 478 c.p.);
- Falsità ideologica commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici (art. 479 c.p.);
- Falsità materiale commessa dal pubblico ufficiale in certificati o autorizzazioni amministrative (art. 480 c.p.);
- Falsità ideologica in certificati commessa da persone esercenti un servizio di pubblica necessità (art. 481 c.p.);

[6] Articolo introdotto dalla Legge n. 90/2024 che ha abrogato l'art. 615 quinquies c.p. e introdotto la medesima fattispecie al nuovo art. 635 quater.1 c.p.

[7] La Legge è in vigore dal 21 novembre 2019 ma non applicabile prima che vengano approvati e pubblicati i Decreti attuativi della Legge di conversione (L. 18 novembre 2019 n. 133).

- Falsità materiale commessa dal privato (art. 482 c.p.);
- Falsità ideologica commessa dal privato in atto pubblico (art. 483 c.p.);
- Falsità in registri e notificazioni (art. 484 c.p.);
- Falsità in foglio firmato in bianco. Atto pubblico (art. 487 c.p.);
- Altre falsità in foglio firmato in bianco. Applicabilità delle disposizioni sulle falsità materiali (art. 488 c.p.);
- Uso di atto falso (art. 489 c.p.);
- Soppressione, distruzione e occultamento di atti veri (art. 490 c.p.);
- Falsità in testamento olografo, cambiali o titoli di credito (art. 491 c.p.).

3. Delitti di criminalità organizzata (art. 24 ter)[8]

- Associazione per delinquere (art. 416 c.p.);
- Associazione a delinquere finalizzata alla riduzione o al mantenimento in schiavitù, alla tratta di persone, all'acquisto e alienazione di schiavi ed ai reati concernenti le violazioni delle disposizioni sull'immigrazione clandestina di cui all'art. 12 del D. Lgs. n. 286/1998 (art. 416, sesto comma c.p.);
- Associazione di tipo mafioso anche straniera (art. 416 bis c.p.);
- Scambio elettorale politico-mafioso (art. 416 ter c.p.);
- Sequestro di persona a scopo di estorsione (art. 630 c.p.);
- Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope (art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309);
- Illegale fabbricazione, introduzione nello Stato, messa in vendita, cessione, detenzione e porto in luogo pubblico o aperto al pubblico di armi da guerra o tipo guerra o parti di esse, di esplosivi, di armi clandestine nonché di più armi comuni da sparo[9] (art. 407, comma 2, lett. a) n. 5 c.p.p.).

[8] Articolo aggiunto dall'art. 2, comma 29 della Legge 15 luglio 2009, n. 94.
[9] Sono escluse quelle denominate «da bersaglio da sala» o ad emissione di gas, nonché le armi ad aria compressa o gas compressi, sia lunghe sia corte, i cui proiettili erogano un'energia cinetica superiore a 7,5 joule, e gli strumenti lanciarazzi, salvo che si tratti di armi destinate alla pesca ovvero di armi e strumenti per i quali la "Commissione consultiva centrale per il controllo delle armi" escluda, in relazione alle rispettive caratteristiche, l'attitudine a recare offesa alla persona.

4. Delitti di concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità e di corruzione (art. 25)

- corruzione per l'esercizio della funzione (artt. 318 e 321 c.p.);
- istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.);
- corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 – 322 bis c.p.);
- corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (320 c.p.)
- corruzione in atti giudiziari (art. 319 ter c.p.);
- induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater c.p.);
- concussione (art. 317 c.p.);
- traffico di influenze illecite (art. 346 bis c.p.)[10].
- Peculato (art. 314, comma 1, c.p.) quando il fatto offende gli interessi finanziari dell'Unione europea[11].
- Indebita destinazione di denaro o cose mobili (art. 314 bis c.p.)[12].
- Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316 c.p.) quando il fatto offende gli interessi finanziari dell'Unione europea[13].
- Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.) quando il fatto offende gli interessi finanziari dell'Unione europea[14] (abrogato[15]).

5. Falsità in monete, in carte di pubblico credito, in valori di bollo ed in strumenti o segni di riconoscimento (art. 25 bis)[16]

- Falsificazione di monete, spendita e introduzione nello Stato, previo concerto, di monete falsificate (art. 453 c.p.);
- Alterazione di monete (art. 454 c.p.);
- Spendita e introduzione nello Stato, senza concerto, di monete falsificate (art. 455 c.p.);
- Spendita di monete falsificate ricevute in buona fede (art. 457 c.p.);

[10] Introdotto quale reato presupposto dall'art. 1, comma 9, lett. b) n. 1 della Legge 9 gennaio 2019, n. 3.
[11] Articolo aggiunto dall'art. 5, comma 1, lett. b), n. 2), D.Lgs. 14 luglio 2020, n. 75.
[12] Articolo introdotto dall'art. 9, comma 1, D.L. 4 luglio 2024, n. 92, convertito, con modificazioni, dalla L. 8 agosto 2024, n. 112
[13] Articolo aggiunto dall'art. 5, comma 1, lett. b), n. 2), D.Lgs. 14 luglio 2020, n. 75.
[14] Articolo aggiunto dall'art. 5, comma 1, lett. b), n. 2), D.Lgs. 14 luglio 2020, n. 75.
[15] Articolo abrogato dalla L. 9 agosto 2024
[16] Articolo aggiunto dall'art. 6 del D.L. 25 settembre 2001 n. 350, convertito con modificazioni in Legge 23 novembre 2001 n. 409.

- Falsificazione di valori di bollo, introduzione nello Stato, acquisto, detenzione o messa in circolazione di valori di bollo falsificati (art. 459 c.p.);
- Contraffazione di carta filigranata in uso per la fabbricazione di carte di pubblico credito o di valori di bollo (art. 460 c.p.);
- Fabbricazione o detenzione di filigrane o di strumenti destinati alla falsificazione di monete, di valori di bollo o di carta filigranata (art. 461 c.p.);
- Uso di valori di bollo contraffatti o alterati (art. 464 c.p.).
- Contraffazione, alterazione o uso di marchi o segni distintivi ovvero di brevetti, modelli e disegni (art. 473 c.p.);
- Introduzione nello Stato e commercio di prodotti con segni falsi (art. 474 c.p.).

6. Delitti contro l'industria e il commercio (art. 25 bis.1)[17]

- Turbata libertà dell'industria o del commercio (art. 513 c.p.);
- Illecita concorrenza con minaccia o violenza (art. 513 bis c.p.);
- Frodi contro le industrie nazionali (art. 514);
- Frode nell'esercizio del commercio (art. 515 c.p.);
- Vendita di prodotti industriali con segni mendaci (art. 517 c.p.)[18];
- Fabbricazione e commercio di beni realizzati usurpando titoli di proprietà industriale (art. 517 ter c.p.);
- Contraffazione dei segni di indicazione geografica e di denominazione protetta dei prodotti agroalimentari (art. 517 quater c.p.);
- Frode alimentare (art. 517 sexies c.p.) e commercio di alimenti con segni mendaci (art. 517 septies c.p.) quando le condotte siano realizzate, al di fuori dei casi di associazione per delinquere, mediante una pluralità di operazioni e attraverso l'allestimento di mezzi e attività continuative organizzate dirette alla commissione dei reati (art. 517 octies, comma 4, c.p.).

7. Reati societari (art. 25 ter)[19]

[17] Articolo aggiunto dall'art. 15, comma 7 lett. b) della Legge 23 luglio 2009 n. 99.
[18] Articolo aggiornato ad opera della L. n. 206/2023 in vigore dall'11.01.2024.
[19] Articolo inserito dall'art. 3 del D. Lgs. 11 aprile 2020 n. 61 e successivamente modificato, da ultimo, con D.Lgs. 2 marzo 2023 n. 19.

- False comunicazioni sociali (art. 2621 c.c.)[20];
- Fatti di lieve entità (art. 2621 bis c.c.)[21];
- False comunicazioni sociali delle società quotate (art. 2622 c.c.)[22];
- Falso in prospetto (art. 2623, commi 1 e 2 c.c.)[23];
- Falsità nelle relazioni o nelle comunicazioni della società di revisione (art. 2624, commi 1 e 2 c.c.)[24];
- Impedito controllo (art. 2625, comma 2 c.c.);
- Indebita restituzione dei conferimenti (art. 2626 c.c.);
- Illegale ripartizione degli utili e delle riserve (art. 2627 c.c.);
- Illecite operazioni sulle azioni o quote sociali o della società controllante (art 2628 c.c.)
- Operazioni in pregiudizio dei creditori (art. 2629 c.c.);
- Omessa comunicazione del conflitto di interessi (art. 2629 bis c.c.)[25]
- Formazione fittizia del capitale (art. 2632 c.c.);
- Indebita ripartizione dei beni sociali da parte dei liquidatori (art. 2633 c.c.);
- Illecita influenza sull'Assemblea (art. 2636 c.c.);
- Aggiotaggio (art. 2637 c.c.);
- Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza (art. 2638, commi 1 e 2 c.c.).
- Corruzione tra privati (art. 2635, comma 3 c.c.)[26];
- Istigazione alla corruzione tra privati (art. 2635 bis, comma 1 c.c.)[27]
- Delitto di false o omesse dichiarazioni per il rilascio del certificato preliminare previsto dalla normativa attuativa della direttiva (UE) 2019/2121, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 novembre 2019[28].

[20] Articolo sostituito dalla Legge 27 maggio 2015 n. 69.
[21] Articolo inserito dall'art. 10, comma 1 della Legge 27 maggio 2015 n. 69.
[22] Articolo sostituito dalla Legge 27 maggio 2015 n. 69.
[23] Articolo abrogato dalla Legge 28 dicembre 2005 n. 262.
[24] Articolo abrogato dall'art. 37 del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39.
[25] Articolo inserito dall'art. 31 della Legge 28 dicembre 2005 n. 262.
[26] Comma sostituito dall'art. 3, comma 1 lett. b) del D. Lgs. 15 marzo 2017 n. 38 e modificato, da ultimo, dalla Legge 9 gennaio 2019, n. 3.
[27] Articolo inserito dall'art. 4, comma 1 del D. Lgs. 15 marzo 2017 n. 38 e modificato, da ultimo, dalla Legge 9 gennaio 2019, n. 3.
[28] Articolo inserito dal D. Lgs. 2.02.2023 n. 19 (Attuazione della direttiva (UE) 2019/2121 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 novembre 2019, che modifica la direttiva (UE) 2017/1132 per quanto riguarda le trasformazioni, le fusioni e le scissioni transfrontaliere), pubblicato sulla G.U. del 7.03.2023 ed in vigore dal 22 marzo 2023

8. Delitti con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico (art. 25 quater)[29]

   L'art. 3 della Legge 14 gennaio 2003 n. 7 (ratifica ed esecuzione della convenzione internazionale per la repressione del finanziamento del terrorismo e norme di adeguamento dell'ordinamento interno) ha inserito nel D. Lgs. n. 231/2001, l'art. 25 quater, il quale ha esteso la responsabilità amministrativa degli Enti anche alla realizzazione dei "delitti aventi finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico, previsti dal codice penale e dalle leggi speciali", nonché dei delitti "che siano comunque stati posti in essere in violazione di quanto previsto dall'articolo 2 della Convenzione internazionale per la repressione del finanziamento del terrorismo fatta a New York il 9 dicembre 1999".

9. Pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili (art. 25 quater-1)[30]

   Con la Legge 9 gennaio 2006 n. 7 si è introdotto l'art. 25 quater-1, prevedendo la responsabilità dell'Ente per l'ipotesi prevista all'art. 583 bis del c.p. (Pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili).

10. Delitti contro la personalità individuale (art. 25 quinquies)[31]

- Riduzione o mantenimento in schiavitù o servitù (art. 600 c.p.);
- Prostituzione minorile (art. 600 bis c.p.);
- Pornografia minorile (art. 600 ter c.p.);
- Detenzione di materiale pornografico (art. 600 quater c.p.);
- Pornografia virtuale (art. 600-*quater*.1 c.p.);
- Iniziative turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile (art. 600 quinquies c.p.);
- Tratta di persone (art. 601 c.p.);
- Acquisto e alienazione di schiavi (art. 602 c.p.);
- Adescamento di minorenni (art. 609 undecies c.p.)[32];

[29] Articolo aggiornato, da ultimo, dal D.L. 7/2025, convertito, con modificazioni dalla Legge 9 giugno 2025, n. 80, che ha inserito il reato di detenzione di materiale con finalità di terrorismo ex art. 270-quinquies.3 c.p.
[30] Articolo inserito dall'art. 3 della Legge 9 gennaio 2006 n. 7.
[31] Articolo inserito dall'art. 5 della Legge 11 agosto 2003 n. 228.

- Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro (art. 603 bis c.p.)[33].

11. Abusi di mercato (art. 25 sexies)

    La legge 18 aprile 2005, n. 62 ha inserito nel D. Lgs. 231/2001 l'art. 25 sexies (Abusi di mercato), prevedendo una responsabilità dell'Ente in relazione ai reati di abuso di informazioni privilegiate e di manipolazione del mercato previsti dalla Parte V, Titolo I bis, Capo II del Testo Unico di cui al D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (artt. 184 e 185 e, a fronte di quanto previsto dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 107, 187-quinquies).

12. Omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (art. 25 septies)

    La Legge 3 agosto 2007 n. 123 ha introdotto l'art. 25 septies (modificato successivamente dall'art. 300 del D. Lgs. 30 aprile 2008, n. 81) che contempla le fattispecie di omicidio colposo e di lesioni colpose gravi o gravissime, commesse con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della sicurezza sul lavoro (art. 589 e 590, comma 3 c.p.).

13. Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 25 octies)

    Il D. Lgs. 21 novembre 2007 n. 231 ha previsto, con l'aggiunta di un apposito art. 25 octies al D. Lgs. n. 231/2001, una responsabilità dell'Ente anche per i reati di cui agli articoli:
    - Ricettazione (art. 648 c.p.);
    - Riciclaggio (art. 648 bis c.p.);
    - Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648 ter c.p.);
    - Autoriciclaggio (art. 648 ter.1 c.p.)[34].

[32] Articolo inserito dall'art. 3 del D. Lgs. 4 marzo 2014 n. 39.
[33] Articolo inserito dall'art. 3 della Legge 29 ottobre 2016 n. 199.
[34] Articolo inserito dalla Legge 15 dicembre 2014 n. 186.

14. Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti e trasferimento fraudolento di valori (art. 25 octies.1)[35]

- Indebito utilizzo e falsificazione di strumenti di pagamento diversi dai contanti (art. 493-ter c.p.);
- Detenzione e diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a commettere reati riguardanti strumenti di pagamento diversi dai contanti (art. 493-quater c.p.).
- Trasferimento fraudolento di valori (art. 512 bis c.p.)[36];
- Frode informatica aggravata dalla realizzazione di un trasferimento di denaro, di valore monetario o di valuta virtuale (art. 640 ter c.p.).

15. Reati in materia di violazione di misure restrittive dell'unione europea (art. 25 octies.2)[37]

- Violazione delle misure restrittive dell'Unione europea (art. 275 bis, commi 1, 2 e 5 c.p.)[38];
- Violazione di obblighi informativi imposti da una misura restrittiva dell'Unione europea (art. 275 ter, commi 1 e 2 c.p.)[39];
- Violazione delle condizioni dell'autorizzazione allo svolgimento di attività (art. 275 quater, comma 1 c.p.)[40].

16. Delitti in materia di violazione del diritto d'autore (art. 25 novies)[41]

- Messa a disposizione del pubblico, in un sistema di reti telematiche, mediante connessioni di qualsiasi genere, di un'opera dell'ingegno protetta, o di parte di essa (art. 171, comma 1 lett. a bis) L. n. 633/1941);

[35] Articolo inserito dall'art. 2, comma 1, lett. b), D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 184.
[36] Articolo aggiunto dal D. L. n. 105/2023 convertito con modificazioni dalla L. 9 ottobre 2023, n. 137 e successivamente modificato dal D. L. 19/2024 convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge n. 56 del 29 aprile 2024.
[37] Articolo inserito dall'art. 6, D. Lgs. 30 dicembre 2025, n. 211.
[38] Articolo introdotto dall'art. 3, D. Lgs. 30 dicembre 2025, n. 211.
[39] Articolo introdotto dall'art. 3, D. Lgs. 30 dicembre 2025, n. 211.
[40] Articolo introdotto dall'art. 3, D. Lgs. 30 dicembre 2025, n. 211.
[41] Articolo inserito dalla Legge 23 luglio 2009 n. 99.

- Reati di cui al punto precedente commessi su opere altrui non destinate alla pubblicazione qualora ne risulti offeso l'onore o la reputazione (art. 171, comma 3 L. n. 633/1941);
- Abusiva duplicazione, per trarne profitto, di programmi per elaboratore; importazione, distribuzione, vendita o detenzione a scopo commerciale o imprenditoriale o concessione in locazione di programmi contenuti in supporti non contrassegnati dalla SIAE; predisposizione di mezzi per rimuovere o eludere i dispositivi di protezione di programmi per elaboratori (art. 171 bis, comma 1 L. n. 633/1941);
- Riproduzione, trasferimento su altro supporto, distribuzione, comunicazione, presentazione o dimostrazione in pubblico, del contenuto di una banca dati; estrazione o reimpiego della banca dati; distribuzione, vendita o concessione in locazione di banche di dati (art. 171 bis, comma 2 L. n. 633/1941);
- Abusiva duplicazione, riproduzione, trasmissione, fissazione su supporto digitale o diffusione in pubblico con qualsiasi procedimento, in tutto o in parte, di opere dell'ingegno destinate al circuito televisivo, cinematografico, della vendita o del noleggio di dischi, nastri o supporti analoghi o ogni altro supporto contenente fonogrammi o videogrammi di opere musicali, cinematografiche o audiovisive assimilate o sequenze di immagini in movimento; opere letterarie, drammatiche, scientifiche o didattiche, musicali o drammatico musicali, multimediali, anche se inserite in opere collettive o composite o banche dati; riproduzione, duplicazione, trasmissione o diffusione abusiva, vendita o commercio, cessione a qualsiasi titolo o importazione abusiva di oltre cinquanta copie o esemplari di opere tutelate dal diritto d'autore e da diritti connessi; immissione in un sistema di reti telematiche, mediante connessioni di qualsiasi genere, di un'opera dell'ingegno protetta dal diritto d'autore, o parte di essa (art. 171 ter L. n. 633/1941)[42];
- Mancata comunicazione alla SIAE dei dati di identificazione dei supporti non soggetti al contrassegno o falsa dichiarazione (art. 171 septies L. n. 633/1941);
- Fraudolenta produzione, vendita, importazione, promozione, installazione, modifica, utilizzo per uso pubblico e privato di apparati o parti di apparati atti alla decodificazione di trasmissioni audiovisive ad accesso condizionato effettuate via etere, via satellite, via cavo, in forma sia analogica sia digitale (art. 171 octies L. n. 633/1941).

[42] Articolo modificato dall'art. 3, comma 1, L. 14 luglio 2023, n. 93.

17. Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (art. 25 decies)[43]

    - Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (art. 377 bis c.p.).

18. Reati transnazionali[44]

    Definizione di reato transnazionale:
    Ai fini della presente legge si considera reato transnazionale il reato punito con la pena della reclusione non inferiore nel massimo a quattro anni, qualora sia coinvolto un gruppo criminale organizzato, nonché:
    a) sia commesso in più di uno Stato;
    b) ovvero sia commesso in uno Stato, ma una parte sostanziale della sua preparazione, pianificazione, direzione o controllo avvenga in un altro Stato;
    c) ovvero sia commesso in uno Stato, ma in esso sia implicato un gruppo criminale organizzato impegnato in attività criminali in più di uno Stato;
    d) ovvero sia commesso in uno Stato ma abbia effetti sostanziali in un altro Stato.

    Reati previsti:
    - Associazioni per delinquere (416 c.p.);
    - Associazioni di tipo mafioso anche straniere (416 bis c.p.);
    - Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'Autorità giudiziaria (377 bis c.p.);
    - Favoreggiamento personale (378 c.p.);
    - Associazione per delinquere finalizzata al contrabbando di tabacchi lavorati esteri (art. 291 quater D.P.R. n. 43/73)[45];
    - Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope (art. 74 D.P.R. n. 309/1990);

[43] Articolo inserito dall'art. 4 della Legge 3 agosto 2009 n. 116, come articolo 25 *novies*, non tenendo conto del precedente inserimento di tale articolo da parte dell'art. 15, comma 7, lettera c) della Legge del 23 luglio 1999 n. 99; per tale motivo, è stato rinumerato come articolo 25 *decies*.
[44] La Legge 16 marzo 2006, n. 146 estende la responsabilità degli Enti ai c.d. reati transnazionali
[45] Il D.P.R. n. 43/73 è stato abrogato; il reato di Associazione per delinquere finalizzata al contrabbando di tabacchi lavorati esteri è ora previsto dall'art. 86 del D. Lgs. n. 141/2024 e ricompreso tra i reati di contrabbando (art. 25 sexiesdecies del presente elenco).

- Disposizioni contro le immigrazioni clandestine (art. 12 D. Lgs. n. 286/98).

19. Delitti in materia ambientale (art. 25 undecies)[46]

- Uccisione, distruzione, prelievo o possesso di esemplari di specie animali e vegetali selvatiche protette (art. 727 bis c.p.);
- Importazione, esportazione, detenzione, utilizzo per scopo di lucro, acquisto, vendita, esposizione o detenzione per la vendita o per fini commerciali di specie protette (L. n.150/1992, art. 1, art. 2, art. 3-bis e art. 6);
- Scarico di acque reflue industriali contenenti sostanze pericolose (varie ipotesi previste dall'art. 137, D. Lgs. n. 152/2006);
- Abbandono di rifiuti non pericolosi in casi particolari (art. 255 bis, d.lgs. 152/2006)[47]:
- Abbandono di rifiuti pericolosi (art. 255 ter, d.lgs. 152/2006)[48];
- Attività di gestione di rifiuti non autorizzata (varie ipotesi previste dall'art. 256, D. Lgs. n. 152/2006)[49];
- Combustione illecita di rifiuti (art. 256 bis, d.lgs. 152/2006)[50];
- Inquinamento del suolo, del sottosuolo, delle acque superficiali o delle acque sotterranee con il superamento delle concentrazioni soglia di rischio (art. 257, D. Lgs. n. 152/2006);
- Violazione degli obblighi di comunicazione, di tenuta dei registri obbligatori e dei formulari relativi alla tracciabilità dei rifiuti (art. 258, D. Lgs. n. 152/2006);
- Spedizione illegale di rifiuti (art. 259, D. Lgs. n. 152/2006)[51];
- Delitti colposi in materia di rifiuti (art. 259 *ter*, D. Lgs. n. 152/2006)[52];
- Emissioni in atmosfera oltre i valori limite o in violazione delle prescrizioni (art. 279, D. Lgs. n. 152/2006);
- False indicazioni sulla natura, sulla composizione e sulle caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti nella predisposizione di un certificato di analisi di rifiuti;

[46]Articolo inserito dall'art. 2, comma 2 del D. Lgs. 7 luglio 2011 n. 121 di «*Attuazione della direttiva 2008/99/CE sulla tutela penale dell'ambiente, nonché della direttiva 2009/123/CE che modifica la direttiva 2005/35/CE relativa all'inquinamento provocato dalle navi e all'introduzione di sanzioni per violazioni*». modificato da ultimo con Legge 22 maggio 2015 n. 68.
[47] Articolo inserito dal D.L. 8 agosto 2025, n. 116 (convertito in legge dalla L. n. 147/2025).
[48] Articolo inserito dal D.L. 8 agosto 2025, n. 116 (convertito in legge dalla L. n. 147/2025).
[49] Articolo modificato dal D. L. n. 105/2023 convertito con modificazioni dalla L. 9 ottobre 2023, n. 137.
[50] Articolo inserito dal D.L. 8 agosto 2025, n. 116 (convertito in legge dalla L. n. 147/2025).
[51] Articolo modificato dal D.L. 8 agosto 2025, n. 116 (convertito in legge dalla L. n. 147/2025);
[52] Articolo inserito dal D.L. 8 agosto 2025, n. 116 (convertito in legge dalla L. n. 147/2025).

inserimento nel SISTRI di un certificato di analisi dei rifiuti falso; omissione o fraudolenta alterazione della copia cartacea della scheda SISTRI - area movimentazione nel trasporto di rifiuti (D. Lgs n.152/2006, art. 260 *bis*);

- Detenzione, importazione, esportazione o riesportazione, senza autorizzazione o con autorizzazione falsa, di specie animali e vegetali in via di estinzione (L. n. 150/1992);
- Produzione, consumo, importazione, esportazione, detenzione e commercializzazione di sostanze lesive dell'ozono e dell'ambiente (L. n. 549/1993);
- Inquinamento provocato dalle navi (D. Lgs. n. 202/2007);
- Cessazione e riduzione dell'impiego delle sostanze lesive (L. n. 549/1993 art. 3);
- Aggravante dell'attività d'impresa (D.Lgs. n.152/2006, art. 259 *bis*);
- Inquinamento ambientale (art. 452 bis c.p.)[53];
- Commercio di prodotti inquinanti (art. 452 *bis.1* c.p.)[54];
- Disastro ambientale (art. 452 quater c.p.);
- Delitti colposi contro l'ambiente (art. 452 quinquies c.p.);
- Traffico e abbandono di materiale ad alta radioattività (art. 452 sexies c.p.);
- Impedimento del controllo (art. 452 *septies* c.p.)[55];
- Circostanze aggravanti (art. 452 octies c.p.);
- Omessa bonifica (452-terdecies c.p.)[56];
- Attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti (art. 452 quaterdecies c.p.)[57];
- Produzione e commercio di sostanze ozono lesive (art. 4 D.Lgs. 81/2026);
- Produzione e commercio di gas a effetto serra (art. 5 D.Lgs. 81/2026).

20. Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare (art. 25 duodecies)[58]

- Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare (art. 22, comma 12 bis D. Lgs. 25 luglio 1998 n. 286);

[53] Il titolo VI *bis* del codice penale, comprendente gli artt. da 452 *bis* a 452 *terdecies*, è stato inserito dall'art. 1, comma 1 della Legge 22 maggio 2015 n. 68, a decorrere dal 29 maggio 2015, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 1 della stessa Legge. n. 68/2015.
[54] Articolo aggiunto dal D.Lgs. n. 81/2026.
[55] Articolo inserito dal D.L. 8 agosto 2025, n. 116 (convertito in legge dalla L. n. 147/2025).
[56] Articolo inserito dal D.L. 8 agosto 2025, n. 116 (convertito in legge dalla L. n. 147/2025).
[57] A seguito dell'abrogazione dell'art. 260 del D. Lgs. n. 152/2006, a norma di quanto disposto dall'art. 8, comma 1 del D. Lgs. 1° marzo 2018 n. 21, dal 6 aprile 2018 i richiami alle disposizioni del presente articolo, ovunque presenti, si intendono riferiti all'art. 452 *quaterdecies* del codice penale.
[58] Articolo inserito dall'art. 2, comma 1 del D. Lgs. 16 luglio 2012 n. 109.

- Disposizioni contro le immigrazioni clandestine (articolo 12, commi 1-bis, 3, 3-bis, 3-ter, 5, D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286)[59].

21. Razzismo e xenofobia (art. 25 terdecies)[60]

- Propaganda e istigazione a delinquere per motivi di discriminazione razziale etnica e religiosa (art. 604 bis c.p.).

22. Frode in competizioni sportive, esercizio abusivo di gioco o di scommessa e giochi d'azzardo esercitati a mezzo di apparecchi vietati (art. 25 quaterdecies)[61]

- Reati in materia di frode in competizioni sportive, esercizio abusivo di gioco o di scommessa e giochi d'azzardo esercitati a mezzo di apparecchi vietati (reati di cui agli articoli 1 e 4 della Legge 13 dicembre 1989, n. 401).

23. Reati tributari (art. 25 quinquiesdecies)[62]

- Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti (art. 2, comma 1 e comma 2 bis del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74);
- Dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici (art. 3 del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74);

[59] Articolo inserito dall'art. 30, comma 4 della Legge 17 ottobre 2017 n. 161 e modificato, da ultimo, dal D.Lgs. 30 dicembre 2025, n. 211.

[60] Articolo inserito dall'art. 5, comma 2 della Legge 20 novembre 2017 n. 167; a seguito della abrogazione dell'art. 3 della Legge 13 ottobre 1975 n. 654, a norma di quanto disposto dall'art. 8 comma 1 del D. Lgs. 1° marzo 2018 n. 21, dal 6 aprile 2018 i richiami alle disposizioni del predetto articolo, ovunque presenti, si intendono riferiti all'art. 604 *bis* del codice penale.

[61] Articolo inserito dall'art. 5 della Legge 3 maggio 2019 n. 39 di ratifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla manipolazione di competizioni sportive (Magglingen, 18 settembre 2014).

[62] Articolo inserito dall'art. 39, comma 2 del D.L. 26 ottobre 2019 n. 124, convertito con Legge 19 dicembre 2019 n. 157; la norma, ai sensi dell'art. 39, comma 3 del medesimo Decreto ha efficacia dal 25 dicembre 2019.

- Emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti (art. 8, comma 1 e comma 2 bis del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74);
- Occultamento o distruzione di documenti contabili (art. 10 del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74);
- Sottrazione fraudolenta al pagamento di imposte (art. 11 del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74);
- Dichiarazione infedele (art. 4 del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74) quando è commesso al fine di evadere l'imposta sul valore aggiunto nell'ambito di sistemi fraudolenti transfrontalieri connessi al territorio di almeno un altro Stato membro dell'Unione europea, da cui consegua o possa conseguire un danno complessivo pari o superiore a dieci milioni di euro[63].
- Omessa dichiarazione (art. 5 del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74) quando è commesso al fine di evadere l'imposta sul valore aggiunto nell'ambito di sistemi fraudolenti transfrontalieri connessi al territorio di almeno un altro Stato membro dell'Unione europea, da cui consegua o possa conseguire un danno complessivo pari o superiore a dieci milioni di euro[64].
- Compensazione indebita (art. 10 quater del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74) quando è commesso al fine di evadere l'imposta sul valore aggiunto nell'ambito di sistemi fraudolenti transfrontalieri connessi al territorio di almeno un altro Stato membro dell'Unione europea, da cui consegua o possa conseguire un danno complessivo pari o superiore a dieci milioni di euro[65].

24. Contrabbando (art. 25 sexiesdecies)[66]

- Reati previsti dalle disposizioni nazionali complementari al codice doganale dell'Unione, di cui al decreto legislativo emanato ai sensi degli articoli 11 e 20, commi 2 e 3, della legge 9 agosto 2023, n. 111:

  - Contrabbando per omessa dichiarazione (art. 78 - D. Lgs. n. 141/2024);
  - Contrabbando per dichiarazione infedele (art. 79 - D. Lgs. n. 141/2024);

[63] Articolo aggiunto dall'art. 5, comma 1, lett. c), n. 1), D.Lgs. 14 luglio 2020, n. 75 e successivamente modificato dal D. Lgs. 4 ottobre 2022, n. 156, in vigore dal 6.11.2022.
[64] Articolo aggiunto dall'art. 5, comma 1, lett. c), n. 1), D.Lgs. 14 luglio 2020, n. 75 e successivamente modificato dal D. Lgs. 4 ottobre 2022, n. 156, in vigore dal 6.11.2022.
[65] Articolo aggiunto dall'art. 5, comma 1, lett. c), n. 1), D.Lgs. 14 luglio 2020, n. 75 e successivamente modificato dal D. Lgs. 4 ottobre 2022, n. 156, in vigore dal 6.11.2022.
[66] Articolo inserito dall'art. 5, comma 1, lett. d), D.Lgs. 14 luglio 2020, n. 75 e completamente modificato dall'art. 4 del D. Lgs. n. 141 del 26 settembre 2024

- Contrabbando nel movimento delle merci marittimo, aereo e nei laghi di confine (art. 80 - D. Lgs. n. 141/2024);
- Contrabbando per indebito uso di merci importate con riduzione totale o parziale dei diritti (art. 81 - D. Lgs. n. 141/2024);
- Contrabbando nell'esportazione di merci ammesse a restituzione di diritti (art. 82 - D. Lgs. n. 141/2024);
- Contrabbando nell'esportazione temporanea e nei regimi di uso particolare e di perfezionamento (art. 83 - D. Lgs. n. 141/2024);
- Contrabbando di tabacchi lavorati (art. 84 - D. Lgs. n. 141/2024);
- Circostanze aggravanti del delitto di contrabbando di tabacchi lavorati (art. 85 - D.Lgs. n. 141/2024);
- Associazione per delinquere finalizzata al contrabbando di tabacchi lavorati (art. 86 - D. Lgs. n. 141/2024);
- Equiparazione del delitto tentato a quello consumato (art. 87 D.Lgs. n. 141/2024);
- Circostanze aggravanti del contrabbando (art. 88 D.Lgs. n. 141/2024).

- Reati previsti dal testo unico delle disposizioni legislative concernenti le imposte sulla produzione e sui consumi e relative sanzioni penali e amministrative, di cui al decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504 (c.d. "Testo Unico delle Accise"):
  - Sottrazione all'accertamento o al pagamento dell'accisa sui prodotti energetici (art. 40 D.Lgs. n. 504/1995);
  - Sottrazione all'accertamento o al pagamento dell'accisa sui tabacchi lavorati (art. 40-bis D.Lgs. n. 504/1995);
  - Fabbricazione clandestina di alcole e di bevande alcoliche (art. 41 D.Lgs. n. 504/1995);
  - Associazione a scopo di fabbricazione clandestina di alcole e di bevande alcoliche (art. 42 D.Lgs. n. 504/1995);
  - Sottrazione all'accertamento ed al pagamento dell'accisa sull'alcole e sulle bevande alcoliche (art. 43 D.Lgs. n. 504/1995);
  - Circostanze aggravanti (art. 45 D.Lgs. n. 504/1995);
  - Alterazione di congegni, impronte e contrassegni (art. 46 D.Lgs. n. 504/1995).

25. Delitti contro il patrimonio culturale (art. 25 septiesdecies)[67]

- Furto di beni culturali (art. 518 bis c.p.);
- Appropriazione indebita di beni culturali (art. 518 ter c.p.);
- Ricettazione di beni culturali (art. 518 quater c.p.);
- Falsificazione in scrittura privata relativa a beni culturali (art. 518 octies c.p.);
- Violazioni in materia di alienazione di beni culturali (art. 518 novies c.p.);
- Importazione illecita di beni culturali (art. 518 decies c.p.);
- Uscita o esportazione illecita di beni culturali (art. 518 undecies c.p.);
- Distruzione, dispersione, deterioramento, deturpamento, imbrattamento e uso illecito di beni culturali o paesaggistici (art. 518 duodecies c.p.)[68];
- Contraffazione di opere d'arte (art. 518 quaterdecies c.p.).

26. Riciclaggio di beni culturali e devastazione e saccheggio di beni culturali e paesaggistici (art. 25 duodevicies)[69]

- Riciclaggio di beni culturali (art. 518 sexies c.p.);
- Devastazione e saccheggio di beni culturali e paesaggistici (art. 518 terdecies c.p.).

27. Delitti contro gli animali (art. 25 *undevicies*)[70]

- Uccisione di animali (art. 544-*bis* c.p.);
- Maltrattamento di animali (art. 544-*ter* c.p.);
- Spettacoli o manifestazioni vietati (art. 544-*quater* c.p.);
- Divieto di combattimenti tra animali (art. 544-*quinquies* c.p.);
- Uccisione o danneggiamento di animali altrui (art. 638 c.p.).

[67]Articolo inserito dall'art. 3, comma 1, L. 9 marzo 2022, n. 22, a decorrere dal 23 marzo 2022, ai sensi di quanto disposto dall'art. 7, comma 1, della medesima legge n. 22/2022.
[68] Articolo aggiornato a opera della L. n. 6/2024 in vigore dall'8.02.2024
[69]Articolo inserito dall'art. 3, comma 1, L. 9 marzo 2022, n. 22, a decorrere dal 23 marzo 2022, ai sensi di quanto disposto dall'art. 7, comma 1, della medesima legge n. 22/2022.
[70]Articolo introdotto dalla Legge 6 giugno 2025, n. 82.